



to registrato a gennaio (meno 4,3%), ma fa salire a dodici i mesi consecutivi col segno meno, confermando come «la fase critica per i consumi non si sia ancora esaurita». In linea con queste dinamiche - ha commentato Confcommercio - «il clima di fiducia delle famiglie a marzo è tornato a scendere, dopo un bimestre caratterizzato da un moderato recupero. E particolarmente pesanti continuano a risultare gli effetti della riduzione della domanda interna ed estera sulla produzione industriale».

Preoccupate le associazioni dei consumatori, che tornano a chiedere misure a sostegno della domanda. Occorre andare «oltre le insufficienti e irrisorie risorse stanziati per social card e bonus famiglie», chiedono Adusbef e Federconsumatori, che suggeriscono una defiscalizzazione del reddito fisso per lavoratori e pensionati di almeno 1.200 euro l'anno e una riduzione del 20% dei prezzi dei be-

**INDAGINE ADOC**

**Il 76% degli italiani non si muoverà durante le prossime vacanze di Pasqua, il 5% in più dell'anno passato. Nonostante il costo di un weekend sia sceso del 2,7% sul 2008.**

ni di largo consumo. Il Codacons chiede invece ai commercianti di «abbassare immediatamente i prezzi di almeno il 10%».

Per l'Adoc, tuttavia, la situazione è più grave: «Il calo dei consumi a febbraio è stato pari al 7% a fronte di una contrazione della spesa delle famiglie di circa il 5% e a un calo della spesa alimentare dell'8%» perché «il carovita e la perdita del potere d'acquisto spingono i consumatori italiani a rinunciare all'acquisto soprattutto di beni e servizi secondari, come i divertimenti e le vacanze».

Secondo un'indagine dell'associazione, infatti, il 76% degli italiani non si muoverà durante le prossime vacanze di Pasqua, il 5% in più dell'anno passato. La crisi ha messo in ginocchio le famiglie, che non sono più in grado oggi di concedersi una vacanza, nonostante il costo di un weekend, rispetto all'anno scorso, sia sceso del 2,7% grazie alla riduzione dei costi per i trasporti». ♦



Foto di Stefano Guatelli/Ansa

**Finmeccanica** Berlusconi e Guarguaglini devono valutare la bocciatura Usa

## Stop a Finmeccanica La Casa Bianca bocchia il maxi elicottero

Il ministro della Difesa, Robert Gates, raccomanda di fermare il progetto di sviluppo del nuovo elicottero presidenziale al quale partecipa l'italiana Finmeccanica. Il progetto, varato da Bush, costa troppo.

**MARCO TEDESCHI**

MILANO  
opivetta@unita.it

Brutto colpo per Finmeccanica negli Stati Uniti. Il ministro della Difesa statunitense, Robert Gates, ha annunciato ieri di aver deciso di raccomandare lo stop al programma di sviluppo del nuovo elicottero del presidente degli Stati Uniti, nel quale è impegnata anche AgustaWestland del gruppo Finmeccanica. Gates ha dato l'annuncio durante la conferenza stampa di presentazione del bilancio 2010 della Difesa.

Il progetto del nuovo elicottero presidenziale - Us 101 - era stato varato durante l'amministrazione di George Bush e Finmeccanica aveva ottenuto un grande successo. Ma fin dai primi passi dell'amministrazione Obama il progetto, ritenuto eccessivamente costoso, era stato rimesso in discussione. La conferma è arrivata ieri proprio dal ministro della Difesa statunitense.

**COSTO ECCESSIVO**

«C'è bisogno di un nuovo elicottero presidenziale, su questo non ci sono dubbi», ha detto Gates, sottolineando però che i costi dell'attuale progetto erano diventati insostenibili. Il ministro ha spiegato che verranno rivisti i requisiti, in collaborazione con la Casa Bianca, per decidere quale strada seguire. Gates ha ipotizzato la possibilità di una nuo-

va gara d'appalto. Il programma per l'elicottero presidenziale US101, prodotto da Lockheed Martin e AgustaWestland, «in origine era pensato per fornire 23 elicotteri - ha detto Gates - al costo di 6,5 miliardi di dollari. Oggi il programma ha una stima di costi oltre i 13 miliardi di dollari, è in ritardo di sei anni, e corre il rischio di non poter fornire le capacità richieste».

Il ministro ha spiegato che il Pentagono «svilupperà in fretta opzioni» per un programma alternativo, destinato a venir finanziato nell'anno fiscale 2011. Sono state una serie di richieste legate alla sicurezza dell'elicottero presidenziale, avanzata dalla Marina militare e dal Secret Service - l'agenzia che si occupa della sicurezza del presidente - a far salire i costi e allungare i tempi in questi anni.

L'annullamento del contratto per ragioni di costo da parte del

**Risarcimento**

In caso di cancellazione le aziende dovrebbero incassare forti penali

Pentagono, dovrebbe ora prevedere il versamento di forti penali alle aziende produttrici. Insieme al programma dell'elicottero presidenziale, tagli significativi o completa cancellazione sono stati annunciati per altri programmi-chiave del Pentagono, come quello per i caccia F-22 (140 miliardi di dollari). La nuova linea dell'amministrazione democratica sembra improntata a un ridimensionamento di investimenti nella difesa, almeno di quelli ritenuti eccessivamente costosi in questa fase di crisi economica. ♦

## Affari

EURO/DOLLARO: 1,3455

<b>MIBTEL</b> 13.414 -0,99%	<b>S&amp;PMIB</b> 16.690 -1,24%
-----------------------------------	---------------------------------------

**GM**

### Emiri in Opel?

La famiglia reale di Abu Dhabi, che già possiede il 9,1% di Daimler, sarebbe interessata a entrare in Opel. Lo afferma la Westdeutsche Allgemeine Zeitung.

**TASSARA**

### Male Zaleski

Utile di 410 milioni, in crescita del 67%, crollo dell'attivo immobilizzato a 888,9 milioni da 3,16 miliardi, per vendite, il conto 2008 per la Carlo Tassara holding di Romain Zaleski.

**WISEENERGY**

### Energia pulita

Wiseenergy ha acquisito la gestione di un complesso di quattro impianti fotovoltaici di un megawatt situati nelle province di Brindisi e Bari. Il valore dell'investimento 23 milioni.

**ITTIERRE**

### Just Cavalli

Ittierre, società controllata da it holding, e lo stilista Roberto Cavalli hanno raggiunto un'intesa per rinnovare di altri quattro anni la licenza Just Cavalli. Ittierre e It holding sono in amministrazione straordinaria

**MULTE**

### Acea

L'Antitrust ha deciso una sanzione pecuniaria da 150mila euro ad Acea per pratiche scorrette. I comportamenti sanzionati consistono «nell'aver interrotto la fornitura del servizio idrico, senza fornire informazioni

**DIMISSIONI**

### Air Lingus

Si è dimesso Dermot Mannion, amministratore delegato della compagnia aerea irlandese Aer Lingus, controllata per il 25% dallo stato. Il suo posto è stato preso temporaneamente dal presidente Barrington